

decreto rettorale

PR VENETO FSE+ 2021-2027 Priorità 1 Occupazione - Delibera della Giunta Regionale n. 1522 del 29 novembre 2022 - procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca della durata di otto mesi intitolata "Donne e discriminazione sul posto di lavoro: capirne le cause e la riproduzione" titolo progetto "A.G.I.R.E: Azioni di Genere Innovative in Rete per l'Equality" codice progetto 6616-0001-1522-2022 CUP H64G23000030007 presso il dipartimento di Culture del Progetto dell'Università luav di Venezia, responsabili scientifiche prof.ssa Francesca Cappelletti e dott.ssa Veronica Redini.

ARSBL/MG/STTTI

il Rettore

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il D.lgs. 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

richiamato il Codice etico e di Comportamento dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale il 1° febbraio 2022 n. 52;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

richiamato il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

richiamato il regolamento dell'Università luav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700;

vista la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav adottato per il triennio 2023-25 con delibera del consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2023;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 51 del 18 febbraio 2016;

visto che la Giunta Regionale della Regione del Veneto, con Delibera n. 1522 del 29 novembre 2022 ha emanato un bando finalizzato alla presentazione di progetti a valere sul PR Veneto FSE + 2021-2027 - Priorità 1 Occupazione – Titolo “P.A.R.I. Progetti e azioni di rete innovativi per la parità e l'equilibrio di genere”;

considerato che in tale cornice, CFLI – Centro di formazione logistica intermodale Scarl, in qualità di capofila e l'Università luav di Venezia hanno presentato il progetto intitolato “Io porto parità”;

visto che con Decreto del Dirigente Regionale n. 652 del 22 giugno 2023, la Regione del Veneto ha approvato il finanziamento del progetto in parola;

vista la delibera del senato accademico del 25 settembre 2023 e la delibera del consiglio di amministrazione del 27 settembre 2023, con cui è stata approvata l'adesione al progetto e la stipula della convenzione di partenariato operativo con For Action s.r.l.s.;

accertato che tra le parti è stata sottoscritta la relativa convenzione di partenariato, repertorio n. 1504/2023, protocollo n. 81250/2023 del 28 settembre 2023 e che il progetto prevede che luav bandisca e gestisca n. 2 borse di studio post-lauream e per attività di ricerca, della durata di otto mesi ciascuna, per un totale di € 34.400,00;

rilevato che la prof.ssa Francesca Cappelletti e la dott.ssa Veronica Redini in qualità di responsabili scientifiche hanno presentato via e-mail il giorno 06 ottobre 2023 la richiesta di avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento della prima borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca della durata di otto mesi intitolata “Donne e discriminazione sul posto di lavoro: capirne le cause e la riproduzione” per un importo pari a € 17.200,00 e per la durata di 8 mesi , precisando che la seconda borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca della durata di otto mesi intitolata “Donne e discriminazione sul posto di lavoro: immaginare il cambiamento”, verrà bandita successivamente;

accertata la copertura finanziaria, nel budget autorizzatorio dell'Ateneo per l'anno 2023, giusto decreto del direttore generale repertorio n. 442/2023 protocollo n. 82442 del 02 ottobre 2023, progetto UGOV PRJ-0281

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia.

2 La borsa, per un importo pari a complessivi euro diciasettemiladuecento (€17.200/00), è finanziata a valere sul PR VENETO FSE+ 2021-2027 Priorità 1 Occupazione, delibera della Giunta Regionale n. 1522 del 29 novembre 2022 progetto “A.G.I.R.E: Azioni di Genere Innovative in Rete per l'Equality” codice 6616-0001-1522-2022 CUP H64G23000030007

Titolo: Donne e discriminazione sul posto di lavoro: capirne le cause e la riproduzione

SSD: SPS/09; SECS-S/05; SECS-P/08

Responsabile scientifico: prof.ssa Francesca Cappelletti e dott.ssa Veronica Redini

Oggetto del programma: Il/la borsista dovrà realizzare una survey attraverso un questionario standard formalizzato sul tema dell'equità dell'accesso, della partecipazione e della progressione di carriera delle donne nel mercato del lavoro delle imprese manifatturiere a Vicenza con particolare riferimento all'equilibrio tra vita professionale e vita privata, alla valorizzazione delle loro competenze ed esperienze professionali e alle problematiche correlate al benessere sul lavoro. In particolare dovrà provvedere alla stesura del questionario e alla sua somministrazione; alla formalizzazione dei risultati e alla loro generalizzabilità (quadri statistici), alla stesura di un report intermedio e finale e collaborare alla divulgazione dei risultati in contesti sia accademici sia non-accademici. Obiettivo della survey è da un lato di rilevare l'esistenza, la consistenza di disparità di genere nei luoghi di lavoro e le ripercussioni sulla salute e il benessere delle lavoratrici. Dall'altro, di fornire indicazioni sui fattori all'origine di tali disparità, sulle interrelazioni cioè con altri fenomeni (presenza/assenza di servizi di supporto alla genitorialità per esempio)

e sui meccanismi causali (persistenza di stereotipi di genere, genderizzazione del lavoro domestico e di cura, etc.).

Titolo di studio: Laurea Magistrale in Sociologia e Ricerca sociale (LM-88), Scienze della politica (LM-62), Scienze Economico-Aziendali (LM-77), Scienze dell'Economia (LM-56).

Competenze: - esperienze di studio e/o di ricerca su tematiche affini a quelle di progetto;
- capacità di condurre una survey sotto la direzione del responsabile scientifico;
- abilità nell'analisi di dati quantitativi;
- capacità di condurre autonomamente una ricerca bibliografica sugli aspetti dello stato dell'arte del progetto;
- capacità di scrittura di report di ricerca.

Sede: Il/la borsista dovrà svolgere la propria attività presso il Dipartimento Culture del progetto dell'Università luav di Venezia e a Vicenza.

Durata e importo della borsa

La borsa avrà la durata di otto (8) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro €17.200/00 (diciassettemiladuecento/00).

2 Le attività di ricerca sono certificate dal/dalla borsista ai sensi della normativa regionale in materia. Nel dettaglio ad ogni borsista verrà richiesta la redazione/compilazione dei seguenti documenti

- Report conclusivo dell'attività svolta con evidenza dei risultati conseguiti;
- Abstract di ricerca;
- Storia di ricerca: elaborato di facile divulgazione che illustri il tema di ricerca e i risultati raggiunti;
- Timesheet mensili.

Considerata l'importanza strategica che le diverse attività di ricerca possono rivestire per lo sviluppo socioeconomico del territorio regionale, la Regione del Veneto intende effettuare un'azione di accompagnamento che garantisca la necessaria diffusione e capitalizzazione dei risultati di tutte le attività di ricerca finanziati con fondi pubblici.

In tal senso è necessario alimentare l'apposito database predisposto dalla Regione del Veneto, dedicato alla raccolta di documenti e materiali di lavoro e dei rapporti parziali e definitivi delle ricerche realizzate. L'impegno mensile previsto è pari a 160 ore.

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in regola con il permesso di soggiorno ed equipollenza del titolo di studio, in possesso del titolo di studio: Laurea Magistrale in Sociologia e Ricerca sociale (LM-88), Scienze della politica (LM-62), Scienze Economico-Aziendali (LM-77), Scienze dell'Economia (LM-56), e di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I/le candidati/e sono ammessi/e con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/iuav/>

a partire dalle ore 13:00 del 16 ottobre 2023 entro e non oltre le ore 13.00 del 06 novembre 2023.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire

tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2 La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo;
- Copia di documento d'identità in corso di validità;
- Questionario regionale di partecipazione all'intervento;
- Lettera motivazionale.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3 Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i/le cittadini/e italiani/e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- i/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

4 I/le candidati/e con disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

5 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il/la candidato/a decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

7 È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

8 Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 4 (Commissione Giudicatrice)

1 L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione della dirigente dell'area Ricerca, Sistema Bibliotecario e Documentale.

articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione è diretta a valutare in modo comparativo le candidature proposte dai/dalle candidati/e al conferimento della borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca, sulla base di un colloquio individuale sulla produzione scientifica e della valutazione di un curriculum vitae e studiorum.

2 Il colloquio deve mirare ad una valutazione condotta secondo criteri aperti, efficaci, trasparenti ed equiparabili a livello internazionale.

3 Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato/a nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 50 punti e al colloquio un punteggio massimo di 50 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 50)

indicatori di valutazione

a) Specificità del titolo di studio, con riferimento al tema della ricerca, fino a un massimo di punti 15 su 50;

b) pubblicazioni scientifiche o premi inerenti al SSD indicato nel bando o affini al tema di ricerca, fino a un massimo di punti 10 su 50;

c) competenze acquisite ed esperienze di lavoro specie, se inerenti il tema della ricerca, fino a un massimo di punti 10 su 50;

d) workshop universitari, corsi di perfezionamento e master coerenti con il tema della ricerca, fino a un massimo di punti 15 su 50.

Valutazione del colloquio (massimo punti 50)

indicatori di valutazione

a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli fino a un massimo di punti 10 su 50 punti;

b) motivazione allo svolgimento della ricerca e dimostrazione della preparazione specifica inerente il tema della borsa di ricerca fino a un massimo di 30 su 50 punti;

c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti fino a un massimo di punti 10 su 50 punti. I/le candidati/e che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei/e al conferimento di una borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca.

4 Preliminarmente alla valutazione delle candidature e allo svolgimento dei colloqui, la commissione giudicatrice definisce i parametri sulla base dei quali sarà svolta la selezione dei/delle candidati/e, tenendo conto dei criteri di cui al precedente comma 3 e conformandosi alle linee guida di cui all'articolo 5, comma 2 del "Regolamento interno per il conferimento di borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca".

5 Il colloquio si svolgerà il **giorno 8 novembre alle ore 14.00** in modalità telematica su piattaforma Google Meet.

6. Per svolgere il colloquio, i/le candidati/e dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

7. La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino la definizione preliminare dei criteri di valutazione, gli esiti della valutazione curriculare dei/delle candidati/e nonché gli elementi qualificanti oggetto del colloquio di cui al precedente comma. 8. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei/e al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al/alla candidato/a collocato/a nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il/la candidato/a con la minore età anagrafica.

9. Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

articolo 7 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio per attività di ricerca sono incompatibili con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite;
- b) la partecipazione a corsi di dottorato con borsa o corsi di specializzazione e specializzazione medica, in Italia o all'estero;
- c) assegni di ricerca;
- d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

2 I/le, titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

- a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal/dalla borsista;
- c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il/la titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al/alla responsabile scientifico e al dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza, che deve coincidere con il primo o l'ultimo giorno del mese di svolgimento delle attività di ricerca.

articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Luav di Venezia alla conclusione della valutazione da parte della commissione giudicatrice, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il vincitore/la vincitrice dovrà esprimere la propria accettazione entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Luav di Venezia.

3 Con la stipula del contratto, il/la borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato/alla

candidata immediatamente successivo/a nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al/alla titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del/della borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università luav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 9 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi dai candidati/dalle candidate con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati/delle candidate che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università luav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 10 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/90, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Margherita Giardina, responsabile del Servizio Trasferimento Tecnologico, territorio e innovazione dell'Università luav di Venezia.

2 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università luav di Venezia e nella sezione "lavora con noi" del sito web di ateneo. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

3 Per eventuali informazioni rivolgersi a: Servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione dell'Università luav di Venezia, e-mail fse@luav.it, tel. 041 257 1829-1830-1861-1880.

Il rettore

Benno Albrecht